

Proposta N. Data	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
-----------------------------------	--------------	---	---

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 11 del Reg. Data 13/02/2014	OGGETTO:	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 17,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	-	SI
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	-	SI	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 22

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Longo Alessandro
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Caldarella Gioacchina

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 22

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: **“Risposte ad interrogazioni”**

Presidente:

Comunica che il Sindaco è assente perché si trova a Roma con l'Ass.re Abbinanti per motivi istituzionali. Ringrazia quindi l'Ass.re Paglino che ha garantito la sua presenza in Consiglio Comunale, comunica poi al gruppo ABC che ha presentato la prima interrogazione, che non sono presenti in aula né l'Ass.re Palmeri né il Sindaco per la risposta orale. Lascia quindi loro la scelta di procedere con la trattazione, o meno.

Cons.re Dara S.:

Dichiara di voler trattare l'interrogazione perché riguarda una deliberazione importante, la 357/2013 che riguarda la rassegnazione delle risorse umane ai vari settori a seguito della variazione PEG 2012/2014. Ringrazia poi l'Ass.re Paglino che spesso è l'unico rappresentante della Giunta ad interloquire con il Consiglio Comunale. Passa quindi ad esporre dettagliatamente l'interrogazione del gruppo ABC prot. 65335 del 30/12/2013 (All.A), con la quale si chiedono i criteri che hanno determinato i trasferimenti del personale a seguito della variazione PEG 2012/2014.

Il Presidente dà lettura della risposta alla superiore interrogazione prot. 6352 del 04/02/2014.

Cons.re Dara S.:

Si dichiara assolutamente insoddisfatto della risposta perché non vi si riscontra assolutamente l'annunciato fine perseguito dalla Giunta, di migliore allocazione delle risorse umane per un loro più proficuo utilizzo. Risulta che la giunta abbia interloquuto con la dirigenza al solo fine di procedere all'allocazione del personale di categoria "A" ed il personale ASU ma nulla è stato concordato per quanto riguarda il personale di cat. "C". Continua affermando che i trasferimenti operati tra il personale di cat. C, piuttosto che migliorare i servizi, hanno provocato in diversi settori una situazione di stallo in parecchi settori ed in particolar modo nel settore urbanistica. Ritiene, al contrario di quanto affermato dall'ass.re al Personale che la Giunta si sia arrogata poteri che sono riservati, dalla legge, alla dirigenza, mentre l'organo esecutivo ha solo il compito di determinare gli obiettivi di gestione, affidando gli stessi ai dirigenti. Continua affermando che gli organi politici hanno competenza ad emanare atti generali mentre i Dirigenti hanno competenza sugli atti che incidono sul personale. Ciò per evitare che direttive analitiche e vincolanti possano ledere l'autonomia dei dirigenti nella fase gestoria relegando l'organo burocratico a mero esecutore di scelte già fatte dai politici. Il fatto che questa delibera di Giunta non ha perseguito i propri fini, si vede dalle difficoltà in

cui si sono trovati i Dirigenti dei settori Urbanistica e Pianificazione del Territorio e dell'Avvocatura Comunale. Il primo perché si è vista togliere la figura di un geometra per trasferirlo all'Ambiente. Questo trasferimento ha creato grave pregiudizio per il settore Pianificazione perché tale geometra era assegnatario di ben 100 pratiche edilizie che, allo stato, sono bloccate in attesa di essere definite. Allo stesso modo pare incomprensibile la scelta di togliere dall'avvocatura comunale un dipendente con esperienza pluriennale.

Nonostante poi il dirigente del settore Urbanistica abbia segnalato il problema all'Amministrazione, questa ha ritenuto di non doverne tenere conto nella successiva delibera con cui sono state apportate talune modifiche alla delibera 357/2013. Conclude affermando che per il gruppo ABC questa deliberazione è illegittima, in palese violazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e sulle competenze della Giunta. In ogni caso la suddetta delibera non persegue a parer loro, le finalità indicate dalla stessa, attuando in concreto scelte contrastanti con le disposizioni normative sopra richiamate e con evidente pregiudizio e notevoli danni al corretto funzionamento dei settori Urbanistica e Legale, in barba agli obiettivi di efficienza e di efficacia. Riferisce ancora che l'Ass. Palmeri esclude nella sua risposta che si sia voluto punire con questi trasferimenti le persone interessate da tali trasferimenti, ma tale espressione non merita alcun commento e conclude affermando che il gruppo ABC si dichiara assolutamente insoddisfatto ed avrà cura di adottare i provvedimenti del caso sulla delibera adottata.

Entrano in aula i Cons. Trovato, Nicolosi, Campisi, Raneri, Calvaruso e Castrogiovanni
Presenti n.28

Cons.re Fundarò:

Illustra la propria interrogazione acquisita in atti al prot. gen. in data 2/01/2014 prot.69 e ritiene che la decisione di trasferire l'archivio storico corrisponda all'assenza di scelte culturali per questa città e, a suo avviso, la scelta operata di trasferire tale archivio, è davvero scellerata. Ricorda che solo pochi anni fa il Prof. Roberto Calia è riuscito a recuperare l'archivio storico del Comune di Alcamo che, secondo gli storici era andato distrutto durante i moti del dicembre 1944. Tale archivio era stato messo in salvo da parte di alcuni dipendenti comunali inserendo i documenti in alcuni cunicoli sotto la biblioteca comunale. Tali documenti sono stati quindi recuperati, restaurati e conservati presso il Collegio dei Gesuiti. Solo qualche settimana fa questo archivio è stato trasferito in Via Verga dove qualche anno fa, a causa di un allagamento, sono andati perduti atti importanti della Pretura che operava in questa città. Si chiede quindi come mai questa amministrazione, che fra l'altro lui ha votato, ha potuto operare una scelta così discutibile, forse si vuole cancellare definitivamente questo periodo storico.

Il Presidente dà lettura della risposta dell'Ass. Palmeri prot. 3244 del 12/2/2014 (All. B)

Cons.re Fundarò:

Pur essendo di maggioranza si vergogna che questa amministrazione abbia pensato di distruggere quello che è stato recuperato con difficoltà al fine di realizzare qualcosa che ancora non esiste. Si dichiara quindi insoddisfatto della risposta.

Ass.re Paglino:

Ritiene che quanto presentato dal Cons. Fundarò merita molta attenzione perché riguarda atti di grande valore storico che lui ha avuto l'opportunità di vedere. Tali atti sono attualmente posti ad una altezza dal pavimento di almeno un metro e mezzo. Crede naturalmente che tali

atti debbano avere comunque un'altra allocazione per essere più vicini alla biblioteca. Attualmente comunque sono allocati in situazione di relativa sicurezza.

Cons.re Fundarò:

Illustra la propria interrogazione acquisita in atti al prot. gen. in data 2/01/2014 prot.70 (All.C), con la quale sottolinea lo stato di degrado in cui versano gli accessi alla nostra città ed invita l'Amministrazione, con l'approssimarsi della stagione estiva a curare di più il decoro urbano. Si dichiara quindi soddisfatto della risposta.

Cons.re Fundarò:

Illustra la propria interrogazione acquisita in atti al prot. gen. in data 8/01/2014 prot.945 (All.D) affermando la propria impressione che siano troppi i collaboratori civici nominati e chiede di sapere quali sono i loro obblighi nei confronti dell'amministrazione.

Fa poi notare che molti collaboratori civici di questa amministrazione si divertono a criticare la stessa sui social network.

Il Presidente dà quindi lettura della risposta del Sindaco prot.5531 del 31/01/2014.

Cons.re Fundarò:

Si dichiara insoddisfatto della risposta ed invita il Sindaco a rivedere questo istituto limitandolo nel numero e qualificandolo. Lo invita altresì a rescindere il rapporto di collaborazione con chi ha tradito la fiducia accordatagli. Chiede, comunque, che l'amministrazione renda il Consiglio partecipe del contributo dato alla città da questi collaboratori civici.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella Ignazio acquisita in atti al prot. gen.le in data 09/01/2014 prot. 1166 nonché della risposta del Sindaco del 13/02/2014 prot. 892 (all. "E")

Cons.re Caldarella:

Si ritiene fortemente dubbioso che questa risposta sia stata scritta dall'Ass.re Paglino perché dice che non si ritiene urgente procedere alla riparazione dell'illuminazione pubblica in una zona densamente abitata. Tiene poi a precisare che i cavi non sono stati rubati ma c'è stato solo un tentativo di furto ed i cavi sono stati recuperati dal personale comunale, basterebbe, per la riparazione, prevedere un piccolo progetto obiettivo per far sì che la riparazione fosse effettuata un sabato mattina da due soli operai. Afferma ancora che non è vero che manca il personale per la realizzazione dell'opera perché il personale c'era ma è stato trasferito ad altro servizio. Non è comunque disposto ad aspettare che venga trovato il personale per vedere ripristinata l'illuminazione in C/da Palmeri ed eliminato il pericolo per i mezzi in transito.

Ass.re Paglino:

Non può fare a meno di prendere atto della sensibilità con cui il Cons. Caldarella segue le vicende della nostra città ma gli assicura che la risposta è stata assolutamente firmata da lui. Puntualizza poi di non aver detto che i cavi erano stati rubati, bensì parzialmente rubati ed ha detto che è auspicabile l'intervento pur nella considerazione del fatto che ci sono delle difficoltà a causa della mancanza di personale e quindi ci sono dei problemi tutt'al più di tempo. Assicura comunque che si provvederà alla riparazione.

Cons.re Caldarella G.:

Chiede che la successiva interrogazione a firma sua venga rinviata a causa dell'assenza in aula dell'Ass.re di riferimento Dr. Simone. Chiede poi di sapere dal Segretario che fine ha fatto il Regolamento per gli stalli riservati ai disabili elaborato dalla 1^a Commissione.

Cons.re Vesco:

Visto che è terminata la trattazione delle interrogazioni, propone il prelievo del punto 5 dell'o.d.g.

Presidente:

Risponde che non si può proporre perché è già stato bocciato.

Cons.re Vesco:

Propone un minuto di raccoglimento per la morte del nostro concittadino Giuseppe Milotta tragicamente scomparso, uno dei pochi imprenditori che avevano creduto in questo territorio.

Presidente:

Assicura la sensibilità del Consiglio nei confronti del nostro concittadino e suggerisce un applauso.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 20/02/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati